

ATTO N. DD 71 DEL 27/03/2024

**AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI
DIREZIONE**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 CO. 1 LETT. B) DEL D. LGS. 36/2023 E SS.MM.II. DEI LAVORI DI INTEGRAZIONE DEL CABLAGGIO DEGLI UFFICI DI ATERSIR DI BOLOGNA A BENETTI CESARINO SRL - CIG B0C8C4D183. IMPEGNO DI SPESA

IL DIRETTORE

Visti:

- la L.R. 23/12/2011, n. 23 e ss.mm.ii., recante "*Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente*", che con decorrenza dal 1 gennaio 2012 istituisce l'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR);
- lo Statuto dell'Agenzia, approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 5 del 14 maggio 2012 e ss.mm.ii;
- il *Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi*, approvato con deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 17 del 27 aprile 2020;
- la deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 72 del 18 luglio 2022, di ridefinizione della macro struttura organizzativa dell'Agenzia, così come modificata dalla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 74 del 26 luglio 2023;
- la determinazione n. 200 del 29 agosto 2023, con la quale il Direttore ha approvato il nuovo funzionigramma dell'Agenzia;
- la deliberazione n. 89 del 26 settembre 2022 con cui il Consiglio d'Ambito ha nominato lo scrivente, Ing. Vito Belladonna, quale Direttore di ATERSIR per anni 5 a decorrere dal 1° ottobre 2022, ai sensi dell'art. 11, c. 2, della L.R. n. 23/2011;
- l'art. 183, commi 7 e 9 del T.U. n. 267/2000 ordinamento degli EE.LL.;
- il *Regolamento di contabilità*, approvato con deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 109 del 20 dicembre 2017;
- la deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 91 del 25 ottobre 2023, di approvazione del *Documento Unico di Programmazione 2024-2026*, come aggiornato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 111 del 18 dicembre 2023;
- la deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 112 del 18 dicembre 2023 di approvazione del *Bilancio di previsione 2024-2026*;
- la determinazione del Direttore n. 1 dell'8 gennaio 2024, *Approvazione del Piano Esecutivo di gestione 2024-2026 - Assegnazione risorse finanziarie*;
- la determinazione n. 23 del 31 gennaio 2024, *Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026* (art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021);
- l'art. 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;

- il D. Lgs. 36/2023 *Codice dei contratti pubblici* e ss.mm.ii;

premesso che ATERSIR prevede di ampliare il proprio organico, procedendo a nuove assunzioni secondo quanto stabilito nel *Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026* sopra richiamato;

tenuto conto che le attuali postazioni lavorative presenti negli uffici di Bologna dell' Agenzia non risultano sufficienti ad accogliere nuovo personale;

considerato che risulta pertanto necessario predisporre nuove postazioni lavorative, con la conseguente modifica dell'impianto elettrico presente nei locali, al fine di dotare ciascuna postazione di collegamento alla corrente elettrica e alla rete Internet;

valutato pertanto necessario procedere all'affidamento dei lavori di integrazione del cablaggio presente negli uffici di Bologna dell' Agenzia;

dato atto che:

- il RUP - Responsabile Unico del Progetto, è il sottoscritto Direttore di ATERSIR, Vito Belladonna;
- rispetto al ruolo ricoperto nel presente procedimento amministrativo, il RUP non si trova in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche solo potenziale, tali da ledere l'imparzialità dell'agire dell'amministrazione;
- alla procedura in oggetto è stato attribuito il CIG B0C8C4D183;

considerato che il valore massimo presunto dell'appalto avente ad oggetto il servizio di cui sopra è stato stimato dal RUP in € 15.000,00 IVA esclusa, di cui:

- € 14.350,00 quale importo posto a base di gara;
- € 650,00 quale importo per gli oneri per la sicurezza da interferenze non soggetto a ribasso;

verificato che non risultano Convenzioni Consip né Intercent-ER attive aventi ad oggetto servizi analoghi o comparabili con il servizio richiesto;

tenuto conto che l'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs 36/2023 e ss.mm.ii. consente di procedere mediante affidamento diretto per gli appalti di servizi e forniture di importo inferiore ad euro 140.000,00 al netto di IVA;

valutato opportuno procedere all'acquisizione del servizio in oggetto mediante affidamento diretto, previo confronto di preventivi svolto sulla piattaforma MePA di Consip, al fine di selezionare la migliore offerta;

individuati sulla piattaforma MePA di Consip i seguenti operatori economici, abilitati all'interno del Bando Servizi alla categoria *OS 30 Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi*:

- Aesse Tecnoservices srl, p.i. 01890161209;
- Benetti Cesarino srl, p.i. 03514520372;
- Naldi Impianti srl, p.i. 01594461202;
- Polazzi Impianti srl, p.i. 02077691208;
- Sgargi srl, p.i. 02212191205;

invitati gli operatori sopra indicati a partecipare al confronto di preventivi per il servizio in oggetto (codice CPV 45311100-1 *Lavori di cablaggio elettrico*), sulla base del Capitolato allegato al presente atto, per un importo posto a base di gara pari a € 14.350, oltre € 650 quali oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso;

considerato che risultano presentate le seguenti offerte:

- Benetti Cesarino srl: € 13.700,00;
- Naldi Impianti srl: € 14.278,25;

valutato che la ditta Benetti Cesarino srl ha presentato il miglior ribasso sull'importo posto

a base di gara e che, come si evince dal curriculum presentato in fase di offerta, risulta in possesso di pregresse e documentate esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente affidamento, nel rispetto dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii;

verificato che l'operatore economico non risulta affidatario uscente di precedenti appalti rientranti nella stessa categoria di lavori, e risulta pertanto rispettato il principio di rotazione degli affidamenti di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii;

acquisiti dall'operatore economico:

- la dichiarazione di possesso dei requisiti di cui agli artt. 94-95 del Codice;
- la dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari *ex art. 3* della Legge n. 136 del 2010;
- il curriculum aziendale;

verificate:

- la regolarità contributiva dell'operatore economico, tramite acquisizione del DURC, prot. INAIL_42447336 con scadenza validità 12/06/2024;
- l'assenza di annotazioni nel Casellario informatico ANAC;

tenuto conto che, per quanto attiene al controllo sul possesso dei restanti requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del Codice dei contratti pubblici, si procederà tramite sorteggio a campione, in conformità alla procedura definita con determinazione del Direttore di ATERSIR n. 245 del 30/10/2023 per gli affidamenti di importo inferiore a € 40.000, a norma dell'art. 52 co. 1 del D. Lgs. 36/2023;

ritenuto pertanto:

- di aggiudicare, per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, mediante affidamento diretto *ex art. 50, co. 1, lett. b)*, del D. Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii., i lavori di integrazione del cablaggio degli uffici di Bologna dell'Agenzia (CIG B0C8C4D183), alla ditta Benetti Cesarino srl, partita iva 03514520372, con sede legale in via A. Masi 18/B Anzola nell'Emilia (BO), per un importo pari a € 14.350,00, comprensivi di € 650,00 per gli oneri per la sicurezza da interferenze;
- di assumere l'impegno di spesa in favore dell'aggiudicatario per un importo complessivo di € 17.507,00, inclusa IVA di legge pari a € 3.157,00, come dettagliato nel dispositivo del presente atto;

verificato che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

DETERMINA

1. di aggiudicare, per quanto in premessa esposto e qui integralmente richiamato, mediante affidamento diretto *ex art. 50, co. 1, lett. b)* del D. Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii., ad esito di confronto di preventivi esperito sulla piattaforma MePA di Consip (CIG B0C8C4D183 - codice CPV 45311100-1), i lavori di integrazione del cablaggio degli uffici di Bologna dell'Agenzia, come da Capitolato speciale allegato al presente atto, alla ditta Benetti Cesarino srl, partita iva 03514520372, con sede legale in via A. Masi 18/B Anzola nell'Emilia (BO), per un importo pari a € 14.350,00, esclusa IVA;
2. di impegnare in favore di Benetti Cesarino srl € 17.507,00 al codice di bilancio 01 11 1 03 "Acquisto di beni e servizi" cap. 103070/00 "Manutenzioni Ordinarie" del bilancio di previsione 2024-2026, esercizio finanziario 2024;
3. di liquidare la spesa sopra indicata secondo le modalità previste dall'allegato capitolato,

previo riscontro della regolarità dell'esecuzione dei lavori e della rispondenza degli stessi ai requisiti quantitativi e qualitativi nonché ai termini ed alle condizioni pattuite, ai sensi dell'art. 184 del TUEL;

4. di attestare la regolarità e la correttezza amministrativa del presente atto;
5. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti conseguenti.

DIREZIONE
IL DIRETTORE
Firmato digitalmente
Vito Belladonna

APPENDICE A - DATI DI SPESA DEL PROVVEDIMENTO

IMPEGNI

Anno Registrazione	Capitolo	Anno/n. Impegno	Importo	Data Impegno	CIG	Beneficiario
2024	01111.03.1030 7000	2024 / 272	17.507,00 €	27/03/2024	B0C8C4D183	Benetti Cesarino srl

Si dichiara che sono parte integrante del presente atto gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo della proposta sopra riportato:

1. Capitolato_Cablaggio.pdf
2. Allegato_1.pdf
3. Allegato_2.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stata sottoscritta la proposta



**AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA-ROMAGNA
PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI**

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEI
LAVORI DI INTEGRAZIONE DEL CABLAGGIO DEGLI UFFICI ATERSIR
DI BOLOGNA - CIG B0C8C4D183**

ART. A1 – STAZIONE APPALTANTE	2
ART. A2 – OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO	2
ART. A3 – DURATA DELL’AFFIDAMENTO	2
ART. A4 – IMPORTO MASSIMO STIMATO DELL’AFFIDAMENTO	2
ART. A5 – GARANZIE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO	2
ART. A6 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E ONERI CONTRATTUALI	3
ART. A7 – FATTURAZIONE E OBBLIGHI DI TRACCIABILITA’	3
ART. A8 – RESPONSABILITA’ DELL’APPALTATORE E COPERTURE ASSICURATIVE	3
ART. A9 – DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DEL PERSONALE IMPIEGATO NELL’ESECUZIONE DELL’APPALTO	4
ART. A10 – MISURE A TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	4
ART. A11 – OBBLIGHI DERIVANTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI	5
ART. A12 – DESIGNAZIONE DEL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO U.E. 679/2016	5
ART. A13 - SICUREZZA E RISERVATEZZA	5
ART. A14 – VERIFICHE E CONTROLLI SULL’ ESECUZIONE	5
ART. A15 - PENALI	5
ART. A16 - MODIFICHE CONTRATTUALI	6
ART. A17 – CLAUSOLA DI REVISIONE PREZZI	6
ART. A18 – CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO	7
ART. A19 – SUBAPPALTO	7
ART. A20 - FORO COMPETENTE	8
ART. A21 - DISPOSIZIONI FINALI	8
PARTE PRESTAZIONALE (B)	9
ART. B1 – DESCRIZIONE DEI LAVORI	9
ART. B1.1 – IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA DI CABLAGGIO STRUTTURATO E DELLE DOTAZIONI ELETTRICHE	9
ART. B1.2 – INSTALLAZIONE DI DISPOSITIVI DI COMUNICAZIONE WI-FI	10
ART. B1.3 – COMPUTO METRICO	10
ART. B1.4 – MATERIALI FORNITI DAL COMMITTENTE	11
ART. B2 –DEFINIZIONE DEL CRONOPROGRAMMA E CONSEGNA DEI LAVORI	11
ART. B3 – MODALITA’ DI ESECUZIONE, SEDE DEI LAVORI E ORARI	12
ART. B4 – PERSONALE IMPIEGATO NELL’APPALTO	12
ART. B5 – RESPONSABILE DEI LAVORI	12
ART. B6 – ONERI DELL’APPALTATORE	12
ART. B7 – CERTIFICATO DI CONFORMITA’ E VERIFICA DI CONFORMITA’	12

PARTE DESCRITTIVA (A)

ART. A1 – STAZIONE APPALTANTE

La Stazione appaltante è l'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (di seguito "ATERISIR" o "Agenzia"), via Cairoli 8/f 40121, Bologna, codice fiscale 91342750378.

ART. A2 – OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

Il presente capitolato disciplina l'affidamento dei lavori di integrazione del cablaggio degli uffici di ATERISIR di Bologna, al fine della realizzazione di prese fonia-dati ed elettriche per nuove postazioni di lavoro e installazione di rete wi-fi (CPV 45311100-1 *Lavori di cablaggio elettrico*), come dettagliato nella parte prestazionale.

ART. A3 – DURATA DELL’AFFIDAMENTO

L'inizio dell'esecuzione avverrà entro e non oltre un mese dalla stipula del contratto, in data comunicata dall'Appaltatore e accettata da S.A. mediante sottoscrizione di un verbale di consegna e previa definizione del cronoprogramma di cui all'art. B2. I lavori dovranno concludersi entro 30 giorni dalla data di inizio dell'esecuzione.

ART. A4 – IMPORTO MASSIMO STIMATO DELL’AFFIDAMENTO

Ai sensi dell'art. 14, c. 4 del D. Lgs. 36/2023, il valore massimo stimato dell'appalto è pari a € 15.000,00 IVA esclusa, di cui:

- € 14.350 quale importo posto a base di gara;
- € 650 quale importo per gli oneri per la sicurezza da interferenze non soggetto a ribasso, come da DUVRI predisposto dalla stazione appaltante.

ART. A5 – GARANZIE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto è obbligato a costituire, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 53 c. 4 del D. Lgs. 36/2023, apposita garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo del contratto, sotto forma di cauzione o fideiussione secondo le modalità previste dall'art. 106, commi 2 e 3 del D. Lgs. 36/2023. La garanzia deve espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del c.c. nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso di somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La stazione appaltante ha diritto inoltre di valersi della cauzione altresì nei casi espressamente previsti dal comma 5 dell'art. 117 del D. Lgs. 36/2023.

La stazione appaltante può richiedere all'appaltatore il reintegro della garanzia se questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui corrispettivi ancora da corrispondere all'appaltatore.

La garanzia viene progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, fino al limite massimo dell'80% dell'importo iniziale garantito. L'ammontare residuo permane fino all'emissione del certificato di conformità provvisorio, a fronte del quale la garanzia

cessa di avere effetto. Lo svincolo è automatico con la sola condizione della preventiva consegna al garante da parte dell'appaltatore di un documento attestante l'avvenuta esecuzione. In ragione della tipologia di prestazione richiesta non si ritiene di richiedere la costituzione di cauzione o garanzia fideiussoria per la rata di saldo di cui al comma 9 dell'art. 117 del D. Lgs. 36/2023.

ART. A6 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E ONERI CONTRATTUALI

Il contratto sarà sottoscritto dal Direttore di ATERSIR, Vito Belladonna.

Tutte le spese afferenti alla stipula del contratto saranno a carico dell'appaltatore senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi dell'Amministrazione.

Rientrano in tali oneri l'imposta di bollo per la stesura del contratto e qualsiasi altra imposta e tassa secondo le leggi vigenti.

La stipula del contratto è subordinata alla costituzione della garanzia definitiva e alla presentazione della documentazione attestante la validità della polizza sottoscritta.

ART. A7 – FATTURAZIONE E OBBLIGHI DI TRACCIABILITA'

La fatturazione avverrà in due tranches, con le seguenti modalità:

- una prima tranche pari al 60% dell'importo di aggiudicazione a conclusione dei lavori
- una seconda tranche pari al 40% dell'importo di aggiudicazione a seguito dell'avvenuta verifica di conformità e del rilascio, da parte della stazione appaltante, del Certificato di regolare esecuzione.

La fattura in formato elettronico dovrà essere intestata ad ATERSIR e inviata attraverso il Sistema d'Interscambio (SDI) gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. La fattura elettronica dovrà riportare i dati di seguito indicati:

- il Codice univoco ufficio: UFAEH8
- il numero di CIG dell'affidamento
- il riferimento all'impegno di spesa e ogni altro elemento che sarà comunicato dalla stazione appaltante all'avvio del contratto.

Il pagamento della fattura sarà effettuato entro 30 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

L'aggiudicatario si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. A8 – RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE E COPERTURE ASSICURATIVE

Sono a carico dell'appaltatore, intendendosi remunerati con i corrispettivi contrattuali, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi al lavoro oggetto del contratto nonché ad ogni altra attività che si rendesse necessaria od opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

L'appaltatore garantisce l'esecuzione delle prestazioni contrattuali nel rispetto della normativa vigente in materia e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato e nei documenti di gara.

L'appaltatore si impegna inoltre ad osservare tutte le norme tecniche e/o di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla formulazione dell'offerta.

L'appaltatore si obbliga a consentire alla stazione appaltante di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

L'appaltatore sarà considerato responsabile dei danni che per fatto suo, dei suoi dipendenti, dei suoi mezzi o per mancate previdenze venissero arrecati alle persone (compreso il personale impiegato) ed alle cose, sia di ATERSIR che di terzi, durante il periodo contrattuale, tenendo al riguardo sollevata la stazione appaltante, che sarà inserita nel novero dei terzi nelle polizze assicurative di seguito indicate, da ogni responsabilità ed onere.

A tal fine è fatto obbligo all'affidatario di provvedere con oneri a suo carico alla stipula di specifica e idonea polizza assicurativa per i rischi professionali (Responsabilità Civile Terzi) e a fornirne copia alla stazione appaltante prima della stipula del contratto. La polizza dovrà avere il massimale minimo di € 500.000.

Prima della sottoscrizione del contratto è fatto obbligo all'appaltatore di produrre alla stazione appaltante idonea documentazione (quietanza o nuovo contratto sottoscritto con primaria Compagnia) attestante la piena validità della copertura assicurativa sino alla data di scadenza del presente accordo, suoi eventuali rinnovi o proroghe.

L'operatività o meno delle coperture assicurative, così come l'eventuale inesistenza o inoperatività della predetta polizza non esonerano l'appaltatore dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti né dal rispondere di quanto non coperto – in tutto o in parte – dalla suddetta copertura assicurativa.

ART. A9 – DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DEL PERSONALE IMPIEGATO NELL'ESECUZIONE DELL'APPALTO

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'organizzazione delle risorse umane, rimanendo responsabile sia del rispetto delle obbligazioni contrattuali verso l'Agenzia che della normativa contrattuale in materia di lavoro verso i propri dipendenti.

L'appaltatore dovrà impiegare nell'esecuzione dell'appalto personale qualificato e idoneo a svolgere le relative funzioni.

L'appaltatore dovrà applicare nei riguardi dei propri dipendenti le disposizioni di legge, i regolamenti e le disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e negli accordi sindacali integrativi vigenti, assolvere a tutti gli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e ad ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso. L'appaltatore dovrà rispettare inoltre, se tenuto, le norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

L'appaltatore dovrà rispettare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro e tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori o soci; dovrà inoltre rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale. L'appaltatore è l'esclusivo responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale degli addetti al presente appalto. Dovrà provvedere all'adeguata formazione del personale addetto in materia di sicurezza e igiene del lavoro e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni in conformità alle vigenti norme di legge in materia.

ART. A10 – MISURE A TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO

In applicazione del D. Lgs. n. 81/2008, l'appaltatore mette in campo tutte le misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e cura gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, compresa ogni azione volta ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori dei diversi soggetti che possono essere coinvolti nel servizio. La ditta appaltatrice dovrà tenere in considerazione i rischi interferenziali e le principali azioni di prevenzione e protezione raccomandate, come meglio specificato nel DUVRI predisposto dalla stazione appaltante.

Resta fermo l'obbligo per l'esecutore di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

L'appaltatore è tenuto nei confronti dei propri dipendenti all'informazione e alla formazione sui rischi specifici propri, nonché sul corretto impiego delle attrezzature utilizzate, sulle misure di

prevenzione e protezione da adottare per la tutela della sicurezza, della salute e dell'ambiente, ivi compreso l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuali.

ART. A11 – OBBLIGHI DERIVANTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

Il Contraente si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il Codice di comportamento nazionale, emanato con D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, che prevede i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta per i dipendenti pubblici, nonché il Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante, reperibile sul portale istituzionale di ATERSIR al seguente indirizzo: <https://www.atersir.it/amministrazione-trasparente/codice-di-comportamento-di-atersir>

ART. A12 – DESIGNAZIONE DEL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO U.E. 679/2016

In esecuzione del presente contratto, il fornitore effettua il trattamento di dati personali di titolarità dell'Ente in aderenza al Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) e in conformità di quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018. Il fornitore è designato da ATERSIR quale soggetto esterno Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del GDPR.

ART. A13 - SICUREZZA E RISERVATEZZA

L'operatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione di ATERSIR.

L'appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori degli obblighi di segretezza di cui al paragrafo precedente e risponde nei confronti del Committente per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

In caso di inosservanza degli obblighi descritti nei precedenti punti, ATERSIR ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'operatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

ART. A14 – VERIFICHE E CONTROLLI SULL' ESECUZIONE

L'esecuzione del servizio è soggetta a verifica di conformità al fine di accertarne la regolare esecuzione rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel contratto.

La verifica di conformità finale è avviata entro trenta giorni dall'ultimazione della prestazione.

L'amministrazione si riserva di condurre verifiche sullo stato di avanzamento dei lavori nel corso dell'esecuzione in ogni caso in cui ne ravvisi l'opportunità.

Nel caso in cui insorgano contestazioni sull'esecuzione dei lavori il RUP formula la contestazione all'appaltatore assegnando un termine non inferiore a 15 giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni.

A seguito delle suddette contestazioni e in mancanza di adeguate giustificazioni da parte dell'appaltatore, la stazione appaltante potrà applicare le penali previste all'art. A15 o, nei casi previsti, disporre la risoluzione del contratto.

ART. A15 - PENALI

L'appaltatore è tenuto ad eseguire le prestazioni con correttezza e buona fede.

In caso di inadempimenti, ritardi o non conformità dei lavori il RUP può procedere all'applicazione di penali. In ogni caso, l'applicazione di una penale non esime dall'adempimento della prestazione e resta inoltre impregiudicato in ogni caso, il diritto per la stazione appaltante di esperire azione per ottenere il risarcimento di ogni eventuale danno causato dall'appaltatore nell'esecuzione del contratto.

L'aggiudicatario, nell'esecuzione dei lavori, avrà l'obbligo di seguire le disposizioni di legge e le disposizioni dei documenti di gara.

Ove l'operatore economico non attenda agli obblighi imposti per legge o regolamento, ovvero violi le disposizioni dei documenti di gara, è tenuto al pagamento di una penale che varia secondo la gravità dell'infrazione – determinata ad insindacabile giudizio dell'amministrazione – da un minimo dello 0,3 a un massimo dell'1 per mille dell'importo per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori, ai sensi dell'art. 126 co. 1 del D. Lgs. 36/2023.

L'ammontare delle penali applicate sarà portato in detrazione dai corrispettivi spettanti all'appaltatore sulle fatture ancora da pagare. Al verificarsi dell'inadempimento il RUP invierà tempestivamente comunicazione all'appaltatore con richiesta di conformarsi alle prescrizioni contrattuali e di addurre le proprie giustificazioni entro il termine assegnato (in relazione anche all'urgenza dell'adempimento). Qualora l'appaltatore non adduca accettabili giustificazioni, la stazione appaltante applicherà la penale.

ART. A16 - MODIFICHE CONTRATTUALI

Nel corso dell'esecuzione del contratto sono ammesse modifiche contrattuali nei casi e nei termini previsti dall'art. 120 e dall'allegato II.14 del D. Lgs. 36/2023.

In particolare, ai sensi dell'art. 120, co. 9 del D. Lgs. 36/2023, la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste dal contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

ART. A17 – CLAUSOLA DI REVISIONE PREZZI

È stabilita la seguente clausola di revisione dei prezzi, ai sensi dell'articolo 60 del D. Lgs. 36/2023.

Il contratto può essere modificato, senza apportare alterazioni alla natura generale dello stesso, in caso di particolari condizioni di natura oggettiva che determinino una variazione del costo del servizio in aumento o diminuzione superiore al 5%. In tali casi la revisione dei prezzi opera nella misura del 80% della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire.

Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli Indici sintetici di costo di costruzione Istat.

Qualora la revisione dei prezzi venga richiesta dall'affidatario, questi deve inviare comunicazione formale a mezzo PEC, motivando e dando evidenza delle variazioni di prezzi intercorse e della loro effettiva incidenza sul costo dell'appalto. Al ricevimento della richiesta, il RUP, supportato eventualmente dal Direttore dei lavori, conduce apposita istruttoria al fine di verificare le condizioni di mercato e pertanto le variazioni percentuali dei singoli prezzi.

Il RUP si pronuncerà con atto motivato, comunicato a mezzo PEC all'appaltatore, entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della richiesta. In caso di richiesta di integrazioni o chiarimenti all'appaltatore, il termine di cui sopra si intenderà sospeso e riprenderà a decorrere dalla ricezione della relativa risposta.

La stazione appaltante si riserva, in ogni caso, la facoltà di procedere autonomamente a una verifica dell'andamento dei prezzi.

Le eventuali variazioni dei prezzi si intendono esecutive a decorrere dalla data di esecutività dell'atto di revisione dei prezzi disposto dal RUP.

ART. A18 – CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

Oltre a quanto previsto in generale dal D. Lgs. n. 36/2023 e dal Codice Civile in caso di inadempimento contrattuale, ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. n. 36/2023 costituiscono motivo di risoluzione del contratto i seguenti casi:

1. modifica sostanziale del contratto o superamento di soglie che, ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs. n. 36/2023, avrebbero richiesto una nuova procedura di appalto;
2. l'appaltatore si è trovato al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'art. 94 co. 1 del D. Lgs. n. 36/2023;
3. grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea o di una sentenza passata in giudicato per violazione del D. Lgs. n. 36/2023;
4. provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e relative misure di prevenzione, o sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Libro II del D. Lgs. n. 36/2023;
5. grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni;
6. grave danno all'immagine dell'Agenzia;
7. ogni altra ipotesi espressamente prevista nel presente documento.

Integra grave inadempimento di cui al punto 5 del presente articolo, l'applicazione di penali di cui all'art. A15 del presente Capitolato che, sommate, superino il 10% dell'importo totale del contratto. Nel caso di cui al punto 5, il Direttore dei lavori formula la contestazione degli addebiti all'appaltatore assegnandogli un termine non inferiore a 15 giorni, per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le controdeduzioni, o scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante dichiara risolto il contratto.

In ogni caso di risoluzione anticipata del contratto per responsabilità dell'appaltatore, per qualsiasi motivo, l'Amministrazione, oltre a procedere all'immediata escussione della cauzione prestata dall'appaltatore, si riserva di chiedere il risarcimento dei danni subiti.

Il recesso è disciplinato dall'art. 123 del D. Lgs. n. 36/2023. La stazione appaltante esercita tale facoltà per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo PEC. Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 20 giorni dal ricevimento di detta comunicazione.

ART. A19 – SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso nei modi e termini previsti dall'art. 119 del D. Lgs. n. 36/2023 che si richiama integralmente per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo.

Il subappalto è ammesso qualora all'atto dell'offerta l'appaltatore abbia indicato esattamente le parti dei lavori che intende subappaltare e trasmetta alla stazione appaltante, almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle prestazioni, la seguente documentazione:

- richiesta di autorizzazione al subappalto;
- contratto di subappalto, indicante in maniera puntuale l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici;
- dichiarazione resa dal subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del D. Lgs. n. 36/2023.

In ogni caso, il subappalto è soggetto a preventiva autorizzazione della stazione appaltante nei termini previsti dalla legge.

L'appaltatore dovrà provvedere a sostituire i subappaltatori per i quali si sia verificata la sussistenza dei motivi di esclusione.

La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il subappaltatore è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso di inadempimento dell'appaltatore;
- c) su richiesta del subappaltatore quando la natura del contratto lo consente.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

L'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, tutti i sub-contratti che non sono subappalti stipulati per l'esecuzione dell'appalto indicando: il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del servizio/fornitura affidati ed eventuali modificazioni.

ART. A20 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che emergesse in relazione al presente appalto è competente in via esclusiva il Foro di Bologna.

ART. A21 - DISPOSIZIONI FINALI

Al contratto, oltre alle disposizioni di cui al presente capitolato d'appalto si applicano: le disposizioni vigenti in materia di contratti pubblici, le disposizioni di cui al Codice civile per la parte relativa alla disciplina dei contratti e le eventuali ulteriori normative speciali nazionali o comunitarie inerenti le specifiche prestazioni oggetto del contratto.

PARTE PRESTAZIONALE (B)

ART. B1 – DESCRIZIONE DEI LAVORI

L'intervento consiste nell'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per dare completamente ultimati i lavori di realizzazione di prese fonia-dati ed elettriche per nuove postazioni di lavoro e installazione di rete wi-fi nella sede di ATERSIR a Bologna in via Cairoli 8/f. L'intervento si è reso necessario per modifiche al *lay out* degli uffici e miglioramento dell'accesso a Internet.

ART. B1.1 – IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA DI CABLAGGIO STRUTTURATO E DELLE DOTAZIONI ELETTRICHE

Il cablaggio strutturato a servizio degli uffici andrà realizzato esclusivamente con cavi UTP LSZH categoria 6 o migliorativi; tutto il materiale utilizzato (cavi, prese, cavetti e pannelli ecc.) dovrà essere rispondente alla categoria 6.

Il sistema di comunicazione realizzato dal cavo e dai connettori indicati deve essere certificato per il supporto di applicazioni con velocità di trasmissione fino a 1 Gb/s (1000BaseT). Per ogni punto presa va garantita la realizzazione del cablaggio di lunghezza minima tra permutatore e presa, e comunque inferiore ai 90 metri, come stabilito dalla normativa.

Per le canalizzazioni di distribuzione che dovranno contenere i cablaggi dovranno essere utilizzate quelle esistenti situate nei corridoi e negli uffici sotto il pavimento galleggiante e i tratti nuovi che si rendessero necessari dovranno comunque essere situati in zone che consentano di intervenire sul cablaggio anche in tempi successivi. I cavi principali partiranno dall'armadio di distribuzione ubicato nel locale n. 36 per raggiungere le stanze come indicato nello schema di distribuzione rappresentato nell'allegato 2; in questo primo tratto – dal locale n. 36 al corridoio d'ingresso – non è presente il pavimento galleggiante, pertanto la canalizzazione di distribuzione dovrà essere predisposta tramite realizzazione di traccia in muratura nella parete.

Ove necessario andranno anche predisposte opportune scatole all'ingresso delle stanze, da cui si distribuiscono i cablaggi all'interno della stanza stessa. Nei casi in cui vi sia necessità di usare guaina corrugata, la stessa dovrà essere saldamente fissata ad entrambe le estremità.

Sia la guaina corrugata sia i cavi in essa contenuti dovranno essere di lunghezza tale da consentire di spostare la posizione delle torrette nella stanza, fino in prossimità delle pareti più lontane dalla soglia.

Oltre ai cavi necessari al cablaggio delle nuove postazioni di lavoro dovrà essere prevista la fornitura e la posa di cavi, con un'estensione stimata in massimo il 30% del totale a misura, distribuiti in modo da poter raggiungere le varie aree di lavoro e permettere futuri ulteriori collegamenti.

Al termine dei lavori, la dimensione della canalizzazione a servizio dell'impianto dovrà permettere di aggiungere un 15% di ulteriori cavi, anche in tempi successivi, ove se ne manifestasse la necessità.

Ciascuna postazione andrà dotata di almeno n. 2 prese RJ45 UTP a servizio della rete dati e fonia e di almeno 4 prese elettriche 220 V, tra Shuko e universali (10-16 Ampere). Per ogni postazione andranno forniti, installati ed attestati i relativi cavi UTP che collegheranno l'armadio a rack alle prese; andranno collegate tutte le 4 coppie di cavo. Andranno inoltre forniti ed installati i cavi

elettrici e quanto necessario (canalizzazioni, scatole, interruttori ecc.) per collegare le prese elettriche ai punti di prelievo dell'EE.

Le prese dati/fonia ed elettriche dovranno essere installate sulle scrivanie riproponendo la configurazione attuale.

Ogni presa fonia-dati andrà numerata in modo univoco sia lato permutatore sia lato utente mediante etichetta stampata e indelebile; numerazione a cinque caratteri, i primi due identificheranno l'armadio, gli altri tre per identificare la singola presa (es.: 1A001, 1A002, ecc.).

All'interno degli armadi di distribuzione, i cavi in rame a servizio delle PdL andranno attestati su pannelli permutatori (patch panel), già presenti nell'armadio, che saranno installati e collaudati dall'impresa che eseguirà i lavori. La numerazione dei frutti nei patch panel di permutazione dovrà essere continuativa partendo con il numero più basso (es. 1A001), dall'alto a sinistra per finire con il numero più alto, in basso a destra. Andrà prevista la fornitura e installazione di un adeguato passacavi orizzontale tra i patch panel.

Si richiede la fornitura dei cavetti (patch), in quantità coerenti col numero di nuove postazioni di lavoro nelle seguenti lunghezze:

- patch UTP cat. 6 con interfacce RJ45 di colore rosso da 1 m e da 2 m per le permutate all'interno degli armadi rack;
- patch UTP cat. 6 con interfacce RJ45 di colore rosso da 3 m e 5 m. per collegamento delle postazioni di lavoro;
- patch UTP cat. 5 con interfacce RJ45 di colore nero o grigio da 3 m e 5 m. per collegamento dei telefoni IP.

ART. B1.2 – INSTALLAZIONE DI DISPOSITIVI DI COMUNICAZIONE WI-FI

La rete di comunicazione wi-fi andrà realizzata installando a parete 8 access point di fornitura ATERSIR. L'ubicazione degli access point dovrà essere tale da servire tutte le aree di lavoro e le sale riunioni. Ciascun access point andrà collegato al controller anch'esso di fornitura ATERSIR che dovrà essere posizionato nel locale n. 36. Tutti i cavi di LAN dovranno essere forniti ed installati dall'impresa affidataria dei lavori. La posizione degli access point è schematicamente indicata nell'elaborato grafico in allegato (allegato n. 1).

ART. B1.3 – COMPUTO METRICO

Il numero di nuove postazioni di lavoro PdL è indicato nella tabella successiva. Nell'elaborato grafico allegato (allegato n. 2) sono indicati i locali in cui vanno realizzate le nuove PdL ed è schematicamente rappresentata la rete di distribuzione dei cavi fonia/dati.

	Posizione	Quantità
locale 1	attuale sala riunioni che diviene ufficio	4
locale 4-5	attualmente dotato di una postazione	3
locale 6	attualmente sala riunioni che diviene ufficio	2
locale 11	va girata la scrivania n. 1 ed adeguata la PdL	1
locali 12 e 13	attualmente dotati di tre postazioni ciascuno	1+1
locale 14	attualmente dotato di una postazione	1
locale 15	attualmente dotato di una postazione	1
locali 17 e 18	attuale sala riunioni che diviene ufficio	4
locale 33	attualmente dotato di una postazione	1
Totale nuove prese		19

Il numero di cavi per future nuove postazioni distribuiti in modo da poter raggiungere le varie aree di lavoro sarà indicativamente non inferiore a 26.

Il numero di access point da collegare al controller collocato nel locale n. 36 è pari a 8.

Si precisa che eventuali dati relativi alle lunghezze delle tratte e dei cavi, ove fossero desunte dagli elaborati grafici disponibili (Allegato 1 e Allegato 2), sono da ritenersi indicativi. E' onere dell'appaltatore provvedere a verificare e approfondire tali dati sul campo, mediante il sopralluogo realizzato precedentemente alla presentazione dell'offerta, che sarà dunque da intendersi comprensiva di tutto quanto occorre a rendere le forniture e le lavorazioni finite a regola d'arte e nelle misure e quantità necessarie e sufficienti a realizzare quanto richiesto dal Capitolato.

ART. B1.4 – MATERIALI FORNITI DAL COMMITTENTE

- 2 Switch SG220-50P-K9-EU - CISCO SMALL BUSINESS SG220-50P, GESTITO, L2, GIGABIT ETHERNET 10/1 - VL1A972B.
- 8 ACCESS POINT UBIQUITI UAP-AC-PRO-EU UNIFI 1.300MB/S DUAL BAND LAN GIGABIT POE.
- 1 Controller antenne wifi Security Ubiquiti UDM-PRO 8x RJ-45 10/100/1000 Mb/s.

ART. B2 –DEFINIZIONE DEL CRONOPROGRAMMA E CONSEGNA DEI LAVORI

A seguito di stipula del contratto, l'appaltatore dovrà presentare un cronoprogramma dell'intervento, con indicazione delle tempistiche previste per la realizzazione di ogni parte dei lavori affidati, che sarà sottoposto ad approvazione del Direttore dei lavori.

Il cronoprogramma dovrà indicare con precisione le giornate e gli orari di lavoro. Dovrà inoltre individuare, in coerenza con l'avanzamento dei lavori previsto, le date in cui dovranno essere posizionate nei locali le nuove scrivanie, in modo da permettere alla stazione appaltante di pianificare per tempo il trasferimento del mobilio.

Il Direttore dei lavori comunicherà all'appaltatore con congruo preavviso la data di consegna dei lavori, nella quale verrà sottoscritto dalle parti il verbale di avvio dell'esecuzione e dalla quale decorrono i termini per la conclusione dei lavori.

ART. B3 – MODALITA' DI ESECUZIONE, SEDE DEI LAVORI E ORARI

I lavori si svolgeranno in via Cairoli 8/f, III piano. I locali sono raggiungibili con ascensore.

La fascia oraria di apertura degli uffici è dalle 08.30 alle 17.30, dal lunedì al venerdì.

Durante i lavori saranno presenti in sede da una a due unità di personale della stazione appaltante, con funzione di referenti del Committente. L'appaltatore dovrà dunque assicurare a tali unità dipendenti della stazione appaltante l'ingresso, la permanenza negli uffici e l'uscita in completa sicurezza, mettendo in atto ogni mezzo per prevenire rischi da interferenza, in conformità con il DUVRI sottoscritto dalle parti.

ART. B4 – PERSONALE IMPIEGATO NELL'APPALTO

Al personale impiegato nell'appalto deve essere applicato il Contratto collettivo nazionale di lavoro Metalmeccanico Artigianato o, in alternativa, un differente contratto collettivo che garantisca le medesime tutele, a norma dell'art. 11 co. 4 del D. Lgs. 36/2023.

ART. B5 – RESPONSABILE DEI LAVORI

L'aggiudicatario, prima dell'inizio dell'esecuzione del servizio, dovrà comunicare alla stazione appaltante il nominativo del Responsabile dei lavori. Il soggetto indicato come Responsabile dei lavori dovrà assumere il ruolo di coordinatore, incaricato di dirigere, coordinare e controllare l'attività del personale impiegato nell'affidamento; inoltre svolgerà il ruolo di referente dell'impresa per le comunicazioni con la stazione appaltante. In caso di impedimento del Responsabile dei lavori, l'affidatario dovrà darne tempestivamente notizia al RUP Responsabile Unico del Procedimento, indicando contestualmente il nominativo del sostituto.

ART. B6 – ONERI DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'appaltatore, intendendosi remunerati con i corrispettivi contrattuali, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi al lavoro oggetto del contratto.

Si intendono compresi l'allacciamento alla distribuzione esistente e tutti gli adattamenti e gli ancoraggi ai materiali, alle strutture ed agli impianti esistenti, al fine di adeguare l'installazione alle reali caratteristiche dell'edificio esistente, così come potrà essere visionato e rilevato in fase di sopralluogo.

Sono inoltre a carico della ditta, se necessari alla realizzazione dell'impianto, gli oneri per apertura, chiusura e foratura dei controsoffitti, dei cavedi e dei pavimenti galleggianti, creazione di passaggi per i cavi, fissaggi.

Sono inclusi gli oneri di allontanamento e smaltimento del materiale che dovesse essere rimosso o demolito. Inoltre si intende compreso ogni altro onere necessario a dare il lavoro finito e a regola d'arte.

ART. B7 – CERTIFICATO DI CONFORMITA' E VERIFICA DI CONFORMITA'

Al termine dei lavori l'appaltatore dovrà provvedere all'aggiornamento del Certificato di conformità dell'impianto inserendovi le variazioni apportate, in accordo con le norme vigenti.

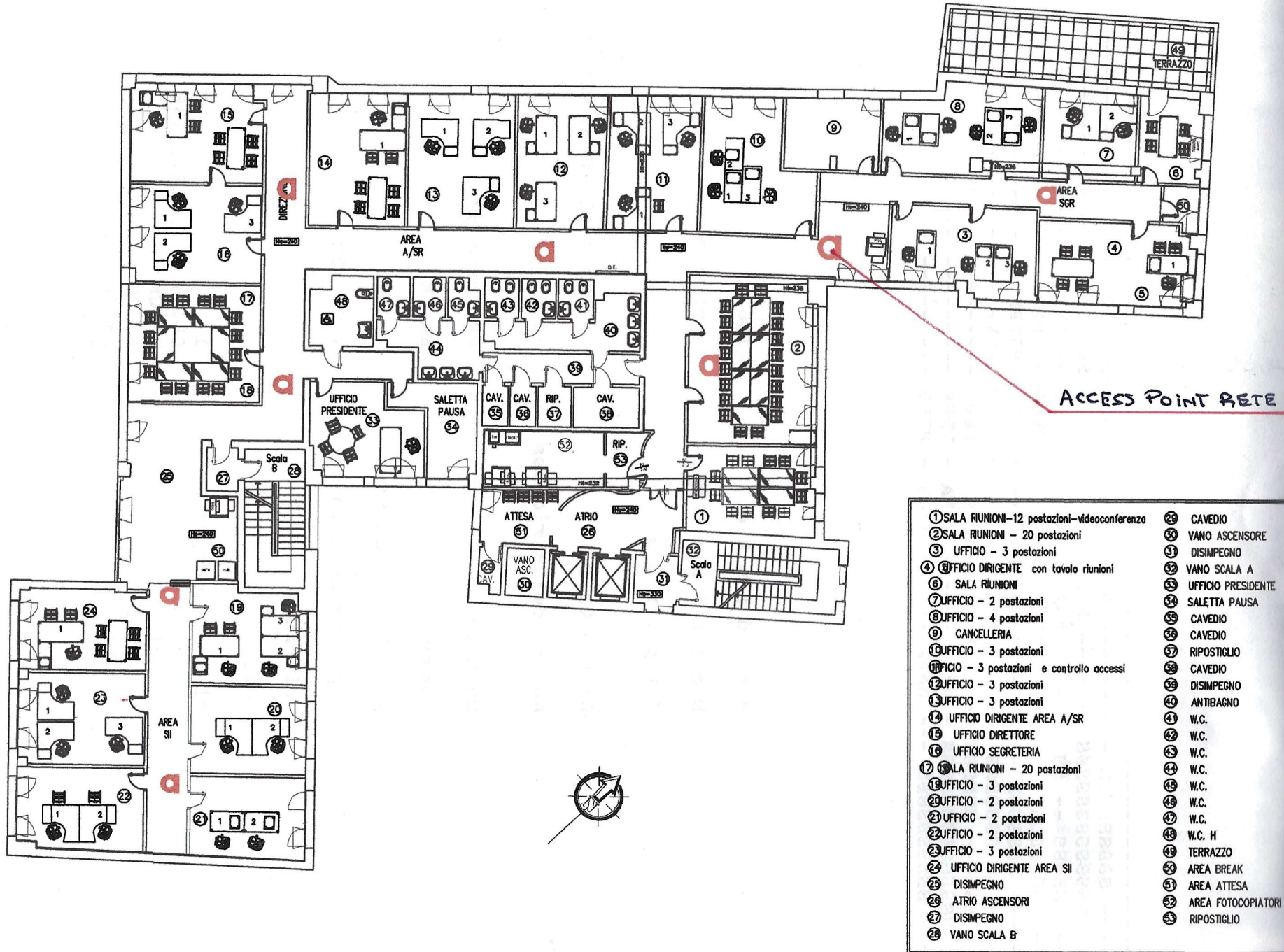
L'esecuzione dei lavori è soggetta a verifica di conformità al fine di accertarne la regolare esecuzione rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel contratto. La data del controllo definitivo è comunicata dal Direttore dei lavori all'esecutore per consentirne la partecipazione; delle operazioni di verifica è redatto apposito verbale sottoscritto da tutti gli intervenuti.



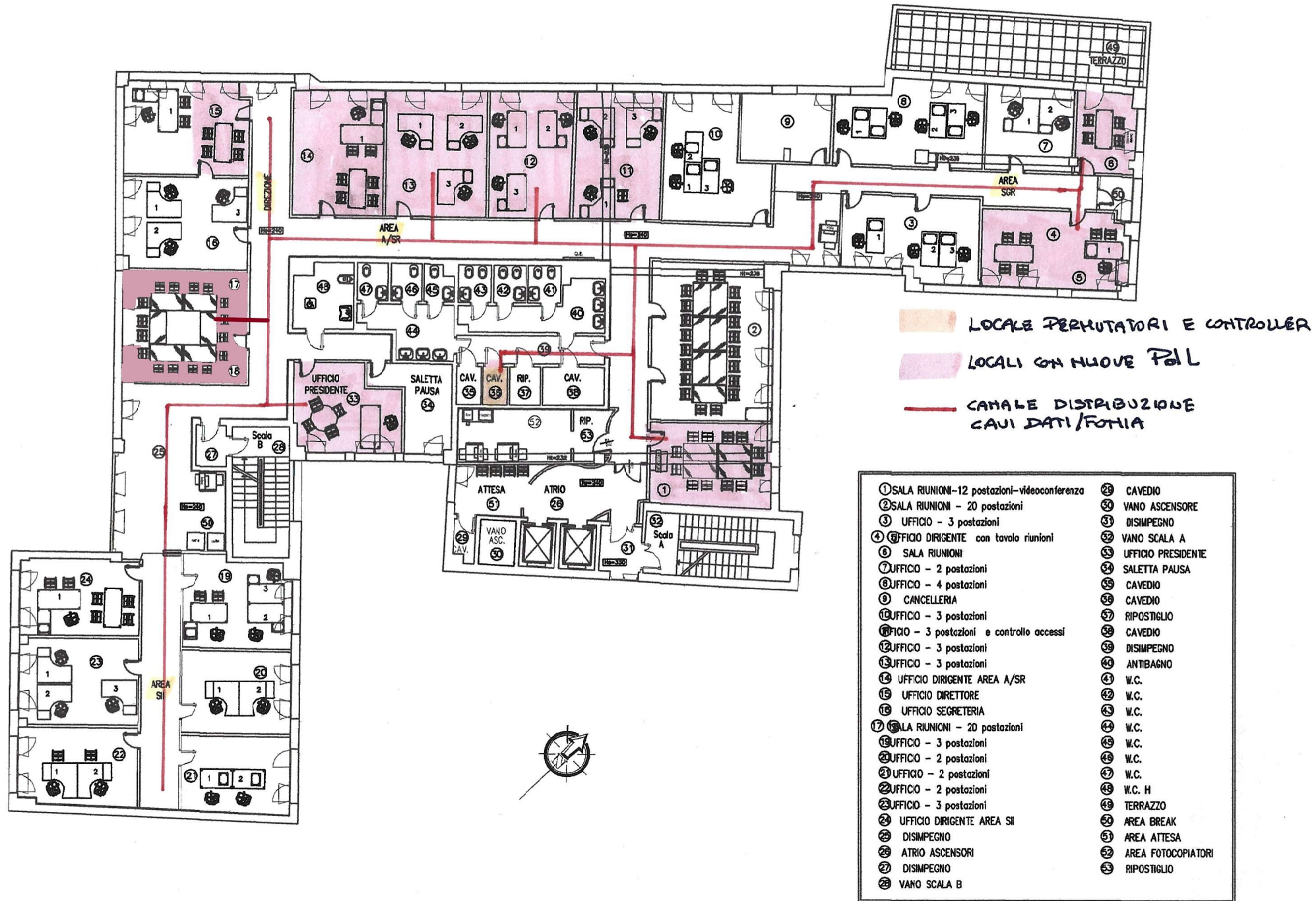
A seguito della verifica, a fronte di esito favorevole, la stazione appaltante emetterà il Certificato di regolare esecuzione, ai sensi dell'art. 28 dell'Allegato II.14 del D. Lgs. 36/2023.

PIANTA PIANO TERZO

Allegato



PIANTA PIANO TERZO



AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Richiamata la determinazione n. 202 del 29 agosto 2023 di incarico del Dirigente dell'Area Amministrazione e Gestione Risorse, si rilascia il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a norma dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Area Amministrazione e Gestione Risorse

U.O.	DIREZIONE
OGGETTO	AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 CO. 1 LETT. B) DEL D. LGS. 36/2023 E SS.MM.II. DEI LAVORI DI INTEGRAZIONE DEL CABLAGGIO DEGLI UFFICI DI ATERSIR DI BOLOGNA A BENETTI CESARINO SRL - CIG B0C8C4D183. IMPEGNO DI SPESA

PROVVEDIMENTO	NUMERO/ANNO	DATA ADOZIONE	PARERE
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE	71 / 2024	27/03/2024	POSITIVO

IL DIRIGENTE

Firmato digitalmente da Ifigenia Leone